

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

COMUNE DI PIANEZZA

ELEZIONE DIRETTA DEL SINDACO E DEL CONSIGLIO COMUNALE

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

Presentato per le elezioni

del 5 giugno 2016

dalla lista avente il seguente contrassegno

“Il simbolo è composto da una corona esterna di colore giallo, contornata di rosso, che riporta la scritta Pianezza Democratica in carattere maiuscolo di colore rosso. All'interno della corona, nella parte centrale in alto centro il simbolo del Partito Democratico, sotto figure di persone, un cerchio parzialmente aperto con all'interno la scritta "Insieme cambiamo Pianezza", tre stelle e la bandiera italiana, all'interno un campanile. Nella parte sottostante colorata di rosso la scritta, in colore bianco con caratteri maiuscoli, "AIRES SINDACO"



Sognare la Pianezza del futuro, ma con i piedi ben saldi per terra, come i nostri padri ci hanno insegnato.

Unire e non dividere, per sentirsi una comunità viva e solidale.

Cogliere i bisogni di tutti e di ciascuno, dare risposte serie.

Rispettare l'ambiente e promuovere uno sviluppo che lo salvaguardi.

Rispettare le idee di tutti, perché ognuno ha diritto di pensare e vivere come desidera, purché nel rispetto altrui.

Amministrare per il bene comune e controllare che non vi siano interessi personali o di parte.

La nostra visione

Il nostro programma parte dal simbolo che abbiamo scelto, in cui primeggiano innanzi tutto i cittadini e c'è attenzione e cura per tutti, in particolare per i più deboli; un programma orientato a una Pianezza integrata in modo organico nella Città Metropolitana con grande attenzione alle politiche ambientali e sociali.

Pur avendo obiettivi molto precisi e concreti, coglieremo con attenzione le opportunità emergenti e valuteremo le nuove esigenze. Porteremo avanti con tenacia i compiti amministrativi che la legge richiede, riducendo, per quanto possibile, la burocrazia secondo i criteri della carta di avviso pubblico. Ci impegniamo inoltre a ridurre in modo trasparente e significativo i costi della politica rispetto alla precedente legislatura, destinando i risparmi ottenuti alle politiche sociali.

Etica e trasparenza amministrativa

La coalizione si impegna ad aderire alla Carta di Avviso Pubblico

La Carta di Avviso Pubblico è stata redatta da un gruppo di esperti, giuristi, funzionari pubblici e amministratori locali e indica come un buon amministratore può declinare nella quotidianità i principi di trasparenza, imparzialità, disciplina e onore previsti dagli articoli 54 e 97 della Costituzione.

La Carta richiama al dovere dell'Amministratore nel porre in atto azioni e comportamenti finalizzati a perseguire:

- Contrasto al conflitto di interessi, al clientelismo, alle pressioni indebite;
- Trasparenza degli interessi finanziari e del finanziamento dell'attività politica;
- Scelte pubbliche e meritocratiche per le nomine interne ed esterne alle amministrazioni;
- Piena collaborazione con l'autorità giudiziaria in caso di indagini e obbligo a rinunciare alla prescrizione ovvero obbligo di dimissioni in caso di rinvio a giudizio per gravi reati (es. mafia e corruzione).

Valorizzare le associazioni del territorio

L'associazionismo, oltre a costituire uno dei maggiori elementi di coesione sociale, rappresenta una risorsa importante del nostro territorio. Per questo intendiamo promuoverne la presenza con nuovi strumenti o potenziando quelli esistenti:

- Riorganizzando le sedi di proprietà comunali assegnate alle associazioni, anche in relazione alla situazione di sovraffollamento della Casa delle Associazioni;
- Istituito corsi di gestione per i responsabili delle Associazioni;
- Riorganizzando il servizio di "informa giovani";
- Creando un ufficio di supporto legale, fiscale e operativo alle associazioni e favorendo le sinergie;
- Coordinando e pubblicizzando gli eventi delle associazioni presenti sul territorio comunale;
- Promuovendo eventi che favoriscano la collaborazione fra le associazioni.

Il Programma

Politiche sociali e per la salute

Lotta alle nuove povertà

La crisi economica ha causato l'insorgere di nuove povertà che devono essere fronteggiate non solo con i tradizionali sistemi di assistenza (collaborazione con le associazioni di volontariato, baratto amministrativo, cioè bollette e tasse pagate con lavori utili nel rispetto delle leggi vigenti, fasce di ISEE e tariffe agevolate per coloro che perdono il lavoro), ma impegnando l'Amministrazione nella ricerca di nuove formule di sostegno, quali:

- Lotta agli sprechi di cibo attraverso la realizzazione di una mensa per i poveri, con il recupero pasti nei diversi ambiti (scuole, ristoranti, mense aziendali, ricoveri per anziani);
- Attivazione di una filiera dell'inwenduto;
- Realizzazione di Orti Sociali.

Politiche per la casa e Social Housing

A fronte di un aggravamento del problema rispetto al passato, occorre individuare soluzioni immediate e attivare progetti per la disponibilità di alloggi:

- Attivare un progetto di Social Housing (alloggi e servizi per coloro che non riescono a soddisfare il proprio bisogno abitativo sul mercato) volto al recupero di Villa Andreis e al reperimento di immobili privati sfitti, ricercando finanziamenti tramite Caritas, Compagnia di San Paolo o altre fonti;
- Reperire edifici già esistenti da attrezzare ed adibire a abitazioni di emergenza temporanee (es. area militare in viale San Pancrazio);
- Rendere disponibili aree per alloggi in edilizia sovvenzionata;
- Incentivare i contratti di affitto a canone concordato e incrementare il sostegno alla locazione.

Salute

L'organizzazione mondiale della salute OMS ha definito che la salute non è solo assenza di malattia, ma uno stato di completo benessere, fisico, psichico e sociale. Per questo proponiamo di:

- Sostenere la realizzazione della "Casa della Salute", sede degli ambulatori dei medici di base, per fornire ai pazienti servizi più articolati e con orari più estesi;
- Avviare in collaborazione con i medici di base progetti sperimentali sul territorio a sostegno della salute dei cittadini;
- Organizzare in collaborazione con i medici di base e con esperti nutrizionisti corsi gratuiti alla popolazione per insegnare la corretta alimentazione in funzione dell'età e delle varie patologie;
- Promuovere azioni sostegno all'assistenza anziani soli: servizio farmacia, accompagnamento, spesa;
- Continuare il progressivo abbattimento delle barriere architettoniche definito in collaborazione con le associazioni di assistenza ai diversamente abili;
- Attivare la formazione di soggetti sul territorio per il sostegno alla malattia e all'anzianità (domiciliazione), in collaborazione con ONLUS e Fondazioni;
- Attrezzare "Percorsi Salute" costituiti da itinerari pedonali circolari di diversa lunghezza nei parchi e nella campagna pianeggiate.

Ambiente e Governo del territorio

L'umanità sta rapidamente consumando molte delle risorse non rinnovabili (idrocarburi, metalli, terre coltivabili, ...) e sta modificando in modo preoccupante l'ecosistema. Non si può continuare a consumare energia ricavata dal petrolio perché si rischia la catastrofe ambientale. Occorre quindi modificare drasticamente il nostro modo di vivere e consumare. Un Comune deve dare l'esempio su questi temi vitali e deve porsi come punto di riferimento per i cittadini.

Risparmio energetico

Occorre investire nel settore delle energie rinnovabili e ridurre i consumi per rispettare l'ambiente e per risparmiare soldi. È nostra intenzione investire il massimo possibile di risorse e di conoscenza sul nostro territorio, con l'obiettivo di ridurre del 35% il consumo di energia elettrica del Comune rispetto ai consumi rilevati nel 2016, con conseguente riduzione dei costi in bolletta e minore emissione di CO2.

Questo potrà avvenire attraverso:

- La gestione intelligente dell'illuminazione pubblica, che permette di ridurre di oltre il 40% i consumi.
- L'aumento da 500 a 1000 del numero di lampioni stradali con lampade a Led;
- L'impiego di lampade Led per l'illuminazione interna degli edifici in sostituzione delle lampade tradizionali.

Interverremo inoltre per:

- Ridurre i consumi di energia elettrica e di riscaldamento/condizionamento degli edifici comunali, in particolare di Villa leumann;
- Installare pannelli fotovoltaici sui tetti degli edifici di proprietà comunale;
- Ripristinare lo “sportello energia” per rispondere ai quesiti dei cittadini in tema di risparmio energetico;
- Promuovere ed eventualmente incentivare l’installazione di apparecchiature per il risparmio di energia elettrica presso privati e gestioni private di strutture pubbliche.

Verde pubblico e tutela ambiente

Il Piano Regolatore destina a verde boschivo tutta la fascia di terreno adiacente a Via dei Prati e in prosecuzione fino alla frazione Parucco, che andrà a costituire la ‘Cintura verde’ di Pianezza e sarà attuata nel corso dei prossimi 10 anni. Oltre a questo si prevede di:

- Ampliare e riqualificare le aree destinate a verde pubblico attrezzato, con arredi, fontane, acquari, individuando forme di gestione e manutenzione che comportino il coinvolgimento della cittadinanza, della scuola e persone con disabilità;
- Attrezzare a verde pubblico fruibile aree in ragione di 0,5 mq per ogni mq di suolo edificato e piantumare alberi in ragione di uno per ogni nuovo nato;
- Realizzare aree boschive in parte delle aree pubbliche della zona industriale;
- Aggiornare l’inventario degli alberi pubblici e istituire l’inventario delle grandi querce private con la formalizzazione del vincolo di non abbattimento;
- Ridurre il rischio di esondazioni avviando la realizzazione delle opere previste dal Piano Idrogeologico;
- Sollecitare e favorire, per quanto possibile, la realizzazione del piano di dismissione delle linee ad alta tensione da parte di IREN e Terna;
- Aggiungere un nuovo erogatore per l’acqua Smat da posizionare nel centro storico.

Gestione dei rifiuti

Per una economia circolare, verso un’Europa a rifiuti Zero

- Promuovere e incentivare la riduzione del rifiuto indifferenziato e il miglioramento del servizio di raccolta;
- Attuare politiche per incrementare la quota di recupero, già oggi al 65%; il principale strumento sarà l’applicazione di una tariffa calcolata anche sulla base del numero di svuotamenti dell’indifferenziato;

Governo del territorio

Si prevede uno sviluppo urbanistico molto contenuto, in comparti limitati ed un crescente ricorso a ristrutturazioni nelle aree già urbanizzate. Le nostre attenzioni saranno volte a:

- Intraprendere azioni per la progressiva attuazione della “fascia verde boschiva” lungo Via dei Prati a delimitazione e a protezione del contesto già edificato;
- Attuare il piano per il recupero dell’area ex Cascina Lampo (nel centro, dietro l’ufficio postale, in Via Montegrappa) con parcheggio pubblico sotterraneo e piazza con aiuole a verde;
- Favorire interventi mirati di rigenerazione abitativa e ristrutturazione, specie nel centro storico, e il riuso di edifici produttivi o di servizio ora dismessi o abbandonati;
- Intervenire per migliorare l’assetto stradale di Via Grange allo scopo di evitare allagamenti;
- Realizzare almeno due aree attrezzate per sgambatura cani e un’area cimiteriale per piccoli animali domestici.

Viabilità e trasporti

Il nostro impegno va innanzi tutto a promuovere forme di trasporto sostenibile (car e bike sharing, potenziamento delle piste ciclabili) e un adeguamento della viabilità interna volto a migliorare l'accesso al centro.

Viabilità

- Sistemazione ex SS 24 con marciapiedi e pista ciclabile: progetto totale e realizzazione a tratti;
- Realizzare piste ciclabili o completare percorsi compiuti nell'area abitata e il collegamento con la stazione Fermi;
- Creare nuovi parcheggi pubblici nel centro o in prossimità di esso.

Trasporti

- Individuare formule di abbonamento con sconti per lavoratori precari e per famiglie in grande difficoltà;
- Aumentare la frequenza del 37 e migliorarne la fruibilità;
- Valorizzare e ottimizzare il servizio della circolare urbana.

Attività Produttive e Commercio

I Comuni medio-piccoli quali il nostro non hanno molti strumenti per intervenire in modo efficace in questo settore. L'offerta di infrastrutture moderne, con comodo accesso alle arterie di comunicazione, rappresenta il principale incentivo per l'insediamento delle aziende, ma anche un ambiente residenziale piacevole costituisce un elemento importante.

L'esperienza del Patto Territoriale, che opera a livello dei Comuni della Zona Ovest, ha consentito di inserire Pianezza in un polo industriale di area vasta che resta ad oggi uno dei maggiori in Italia e rafforza l'importanza del nostro territorio.

Quindi, malgrado la forte crisi dell'industria manifatturiera che ha caratterizzato questi anni e che il Patto stesso ha consentito di mitigare intervenendo nella gestione di situazioni di crisi, il nostro territorio rimane a forte vocazione industriale e sta faticosamente riconvertendosi verso nuovi settori di attività ad elevato contenuto di innovazione. Il nostro impegno sarà quindi volto a

Lavoro

- Ripristinare lo sportello infoimpresa e istituire corsi di gestione per nuove realtà imprenditoriali;
- Realizzare accordi quadro con le aziende di nuovo insediamento per agevolare le assunzioni di cittadini pianezzesi;
- Favorire incontro tra domanda e offerta di lavoro, anche attraverso una bacheca elettronica;
- Richiedere personale del "servizio civile";

Agricoltura

- Avviare una filiera corta per la produzione, trasformazione e commercializzazione di prodotti con una particolare attenzione alle intolleranze alimentari;
- Valorizzare i prodotti locali e le sementi antiche, con l'istituzione di un registro delle sementi antiche (Rete Semi Rurali - Ass. Civiltà Contadina).

Industria

- Attuare, in relazione alla domanda, l'area industriale secondo le indicazioni del nuovo piano regolatore, tramite Piani di Insediamento Produttivo (PIP)
- Promuovere assistenza legale per piccole e micro aziende, artigiani e commercianti ;
- Favorire la creazione di una rete fra le imprese locali per sviluppare sinergie e allestire una vetrina delle eccellenze industriali e artigianali locali con collegamenti a sportello lavoro;

- Promuovere attività di telelavoro mettendo a confronto esperienze esistenti nell'area metropolitana e creando 'postazioni' per aziende interessate;

Commercio

La crisi del commercio è principalmente conseguenza di una difficile congiuntura economica, ma per quanto riguarda gli esercizi commerciali localizzati nel centro, la crisi ha ragioni più profonde, bene evidenziate in uno studio del 2009, ancora molto attuale.

In questi anni abbiamo assistito ad un progressivo impoverimento dell'offerta commerciale al dettaglio, soprattutto nel centro storico. Non si sono avviati interventi strutturali e neppure interventi di minore entità, quali un riesame della viabilità o la creazione di aree parcheggio adeguate intorno al centro. Una rivitalizzazione delle attività commerciali potrà avvenire con l'urbanizzazione dell'area dell'ex cascina Lampo in Via Montegrappa/Via Manzoni, che unitamente alla Via Gioliti, Piazza Leuman e Piazza Giovanni Paolo II costituiranno un polo di attrazione accessibile e funzionale.

Inoltre proponiamo:

- Aggiornamento del piano del commercio e predisposizione di un piano di recupero e sviluppo del commercio locale, favorendo l'insediamento di marchi franchising;
- Riduzione dell'IMU per chi affitta a canone concordato locali commerciali ristrutturati/ampliati;
- Ampliamento del centro commerciale di Via Musiné;
- Realizzazione di una vetrina virtuale delle eccellenze artigiane e commerciali di Pianezza;
- Acquisto di una tensostruttura per iniziative pubbliche commerciali, culturali e sportive, a fronte di un definito piano di utilizzo da concordare con le Associazioni e le imprese locali.

Scuola, Sport e cultura

Scuola

Promuovere il superamento della città dormitorio specie nei confronti dei nuovi cittadini, attivando servizi soprattutto nei confronti di quelle famiglie che non possono contare su una rete familiare per l'entrata e l'uscita dalla scuola.

Azioni individuate:

- Avvio di progetti concordati con l'autorità didattica in merito a:
 - o Creazione di classi aggiuntive con tempo prolungato per la scuola primaria e per la scuola secondaria di primo grado;
 - o Integrazione e sensibilizzazione alla diversità;
 - o Valorizzazione di sport e musica, quali elementi di crescita ed educazione etica (al rispetto degli anziani, alla disabilità, ai rapporti interpersonali);
 - o Educazione alla salute e alla corretta nutrizione, con visite didattiche in aziende agricole ecc...;
 - o Attuazione di progetti interculturali nell'ambito di proposte post-scuola attraverso l'interazione università/scuola;
 - o Sostegno e attivazione di processi di inserimento dei soggetti diversamente abili alla vita cittadina ed attenzione con progetti mirati ai bisogni educativi speciali
- Restauro e recupero edificio del plesso "Rodari";

Sport

Pianezza è una città in cui le associazioni sportive sono molto attive sia per l'impegno dei loro soci, sia per la presenza di numerose strutture pubbliche. Noi desideriamo che possano crescere e qualificarsi, in tal senso proponiamo di:

- Realizzare una palestra per sport indoor nell'area attualmente non utilizzata (oltre 10 mila mq), del centro di proprietà comunale gestito dalla società Nuovo Musine' Sport Village;

- Valutare la possibilità di destinare a centro di eccellenza per il tiro con l'arco l'area dell'ex campo di calcio di Via San Bernardo;
- Risistemare la pista BMX di Via Musiné;
- Razionalizzare l'utilizzo dei campi di calcio;
- Favorire la nascita di un polo accademico di eccellenza della danza e della ritmica pianezzese, in un progetto condiviso "Città Metropolitana /Regione".

Cultura e Politiche giovanili

Il binomio giovani-cultura deve costituire uno stimolo a favorire un avvicinamento reciproco, individuando attività nuove e stimolanti. Per questo ci prefiggiamo di:

- Promuovere in collaborazione con le associazioni e con i giovani del territorio la crescita di luoghi di aggregazione per fare innovazione in settori quali la stampa 3D, l'artigianato digitale e quello classico;
- Istituire laboratori per giovani senza studio, pensionati, disoccupati in mobilità (scultura, giardinaggio, realizzazione di componenti x arredi comunali).
- Attivare progetti per i giovani mediante "Garanzia Giovani" e "Over50";
- Promuovere l'integrazione in un circuito artistico regionale per la valorizzazione turistica dei siti e la realizzazione di mostre itineranti della "Città Metropolitana";
- Coinvolgere le associazioni nella realizzazione in Villa Casalegno di:
 - o museo della terracotta con opere di Calvetti e storia delle fornaci;
 - o giardino delle piante aromatiche e officinali (giardino dei semplici);
- Verificare la possibilità di allestire un evento espositivo di interesse sovra comunale (es. mostra dell'oreficeria artigianale).

Pianezza Smart

L'impiego delle nuove tecnologie informatiche può rendere più efficiente ed incisiva l'attività degli uffici comunali. Il nostro programma prevede di sviluppare nuove applicazioni o di migliorare quelle già esistenti per:

- Eliminare, per quanto consentito, l'impiego della carta nell'attività degli uffici;
- Riorganizzare l'ufficio anagrafe con l'inserimento graduale dei nuovi strumenti informatici come l'anagrafe unificata e la Carta d'Identità digitale;
- Istituire un nucleo attrezzato e addestrato per gestire sistemi di telecontrollo degli impianti;
- Installare schermi informativi in diversi punti del paese per comunicazioni e per informazioni richieste dagli automobilisti;
- Fornire collegamenti integrati con il sistema informativo dei medici di base per ottimizzare gli accessi agli ambulatori e per gestire i parcheggi.

Sicurezza pubblica

La sicurezza, intesa come protezione da atti intenzionali che potrebbero ledere cose o persone, spesso si associa al termine 'prevenzione'. Analogamente ai concetti di rischio e pericolo, la valutazione della sicurezza ha una forte componente soggettiva.

A causa dei ripetuti furti in appartamenti anche in pieno giorno, i cittadini si sentono più insicuri e ciascuno vorrebbe un Vigile davanti a casa. Questo non è possibile, ma crediamo che le istituzioni, a partire dal Comune, debbano e possano porre in atto interventi più efficaci per contenere la micro criminalità. Nuove tecnologie oggi consentono, pur nel rispetto della privacy e della libertà individuale, un controllo del territorio impossibile solo una decina di anni fa.

I controlli tramite 'telecamere' sono importanti, ma la loro utilità è molto settoriale e sono quasi inefficaci nell'impedire furti in appartamenti o microcriminalità. Proponiamo per questo di:

- Predisporre una rete WiFi distribuita attraverso i lampioni, integrata con i sistemi di sicurezza esistenti e in collegamento con le forze dell'ordine del territorio;

- Avviare politiche integrate fra cittadini-amministratori e forze dell'ordine, che utilizzino tecniche di controllo di vicinato ("Neighborhood Watch"), basate per esempio su telefoni cellulari.
- Istituire periodici incontri fra cittadini e forze dell'ordine per aggiornamenti in tema di sicurezza.